



ISTAT

A GIUGNO L'ITALIA RESTA IN DEFLAZIONE

La stima preliminare dei prezzi al consumo diffusa dall'Istat indica un aumento dello 0,1% su base mensile e una diminuzione dello 0,2% su base annua.

[Confcommercio: "la deflazione sembra temporanea"](#)



30 giugno 2020

A giugno l'inflazione registra un **aumento dello 0,1% su base mensile e una diminuzione dello 0,2% su base annua** (come nel mese precedente). E' la stima preliminare dei prezzi al consumo diffusa dall'Istat. A determinare l'inflazione negativa per il secondo mese consecutivo sono i prezzi dei Beni energetici (-12,1%) che sia nella componente regolamentata (-14,1%) sia in quella non regolamentata (-11,2%) confermano flessioni molto ampie. I prezzi dei Beni alimentari continuano invece a crescere (+2,5%), con un'accelerazione di quelli degli Alimentari non lavorati (da +3,7% di maggio a +4,1%) e un lieve rallentamento dei prezzi degli Alimentari lavorati (da +1,7% a +1,5%). A registrare tassi di crescita sopra il punto percentuale sono anche i prezzi dei Tabacchi (+3,0%) e dei Servizi vari (+1,4%) che contrastano, insieme a quelli dei Beni alimentari, le spinte deflazionistiche dei Beni energetici. La "inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, decelera lievemente da +0,8% a +0,7%, mentre quella al netto dei soli beni energetici rimane stabile a +1%.

Il lieve aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto per lo più alla crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,1%), sostenuta dai consueti fattori stagionali. **L'inflazione acquisita per il 2020 è pari a zero per l'indice generale e a +0,7% per la componente di fondo.** Rallentano di poco i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +2,4% di maggio a +2,3%), mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto tornano a crescere (da una variazione nulla a +0,2%).

Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (**Ipc**) **registra una variazione congiunturale nulla e una diminuzione dello 0,4% su base annua** (da -0,3% del mese precedente).

